

## 04 - Concorrenza

### CONCORRENTI

Concorrenti: imprese che producono beni che i consumatori percepiscono come sostituti

Imprese concorrenti operano sullo stesso mercato

Sostituibilità dipende dalle caratteristiche del bene, dalla geografia (accesso anche a mercati internazionali/mercati nazionali diversi dal proprio)

La quantità domandata è la quantità di bene che i compratori desiderano acquistare. E questa quantità dipende, principalmente, dal prezzo

*La legge della domanda:* a parità di altre condizioni, la quantità domandata di un bene diminuisce all'aumentare del suo prezzo, e aumenta al diminuire del suo prezzo

La quantità offerta è la quantità di bene che i venditori sono disposti a vendere. E questa quantità dipende, principalmente, dal prezzo

### OFFERTA

*La legge dell'Offerta:* a parità di altre condizioni, la quantità offerta di un bene aumenta all'aumentare del suo prezzo, e si riduce al diminuire del suo prezzo.

*Offerta di mercato per un bene x:* quantità di x che le imprese su un mercato sono disposte a produrre e vendere

*Curva di offerta (di mercato):* esprime, per ogni livello del prezzo, la quantità ottimale di produzione e vendita di x. È data dalla somma delle curve di offerta individuali. Può avere varie forme funzionali, ma è comunque sempre crescente

L'offerta di mercato coincide con la somma delle offerte delle singole imprese

L'offerta di mercato dipende:

- Costi di produzione che dipendono da costi dei fattori produttivi e dal progresso tecnologico
- Prezzo dei beni correlati
- Politiche normative
- Influenze particolari

### Costruzione della curva di offerta individuale

Quantità ottimale di produzione del bene x al prezzo p: quantità di q che consente all'impresa che produce x di massimizzare il profitto (= ricavi – costi)

$$\text{Max}\pi = pq - CT(q)$$

Condizione del 1° ordine:

$$\frac{\partial \pi}{\partial q} = 0 \Rightarrow p - \frac{\partial CT(q)}{\partial q} = 0 \Rightarrow p = \frac{\partial CT(q)}{\partial q} = CM(q)$$

CM(q) è il costo marginale, la variazione dei costi di produzione dovuta alla variazione della quantità prodotta

Condizione minima di produzione:  $\pi \geq 0$

In genere, non tutti i costi dipendono da q!

$CT(q) = CV(q) + CF$ ,  $q \geq 0$

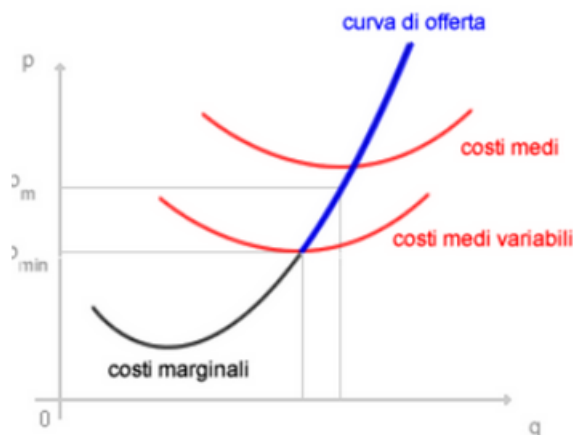
$CV(q)$ : *costi variabili* = costi dei fattori produttivi (=elementi necessari alla produzione di un bene) che variano al variare di q, se la produzione è nulla:  $CV(0) = 0$

$CF$ : *costi fissi* = costi dei fattori che non variano al variare di q, sono sostenuti anche se la produzione è nulla ( $CF \neq 0$ ) In assenza di CF, la condizione minima di produzione diventa:

$$pq - CV(q) \geq 0 \Rightarrow p \geq \frac{CV(q)}{q}$$

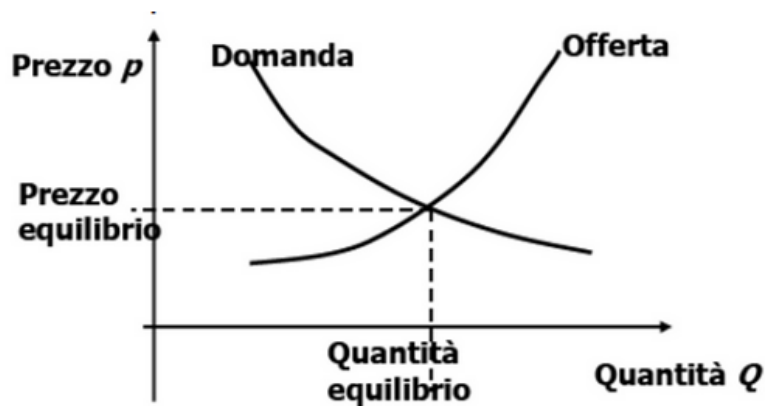
Costo Medio Variabile (CMV) =  $CV(q)/q$

Nel breve periodo la curva di offerta di una impresa coincide con il tratto della curva del costo marginale superiore ai costi medi variabili.



Quando il prezzo di vendita è inferiore ai costi medi variabili non ha luogo alcuna offerta perché la produzione va in perdita. Nel breve periodo i costi fissi non possono essere modificati: quindi l'impresa considera il costo medio variabile

In un mercato in cui operano molteplici imprese produttrici, il prezzo di equilibrio dipende dall'incontro tra domanda e offerta



Al prezzo di equilibrio corrispondono una produzione (e uno scambio) di equilibrio (la quantità di equilibrio)

Si arriva ad un prezzo ed una quantità di equilibrio

## Come si arriva a P e Q di equilibrio?

### ECCESSO DI OFFERTA

$$P > P_{\text{equilibrio}}$$

$$Q_{\text{domanda}} < Q_{\text{equilibrio}} < Q_{\text{offerta}}$$

esiste almeno un'impresa che non vende ma potrebbe offrire il bene a un prezzo più basso

→ questa impresa contratta con alcuni consumatori insoddisfatti un prezzo  $< P$

→ anche le altre imprese si adegueranno a  $P$

→ il processo viene ripetuto fino al raggiungimento dell'equilibrio

### ECCESSO DI DOMANDA

$$P < P_{\text{equilibrio}}$$

$$Q_{\text{domanda}} > Q_{\text{equilibrio}} > Q_{\text{offerta}}$$

Alcuni consumatori non vengono serviti ma avrebbero sufficiente disponibilità a pagare un prezzo maggiore

→ i consumatori contrattano con un'impresa in maniera reciprocamente soddisfacente un prezzo  $> P$

→ anche le imprese concorrenti (se ne esistono) si adegueranno a  $P$

→ il processo viene ripetuto fino al raggiungimento dell'equilibrio

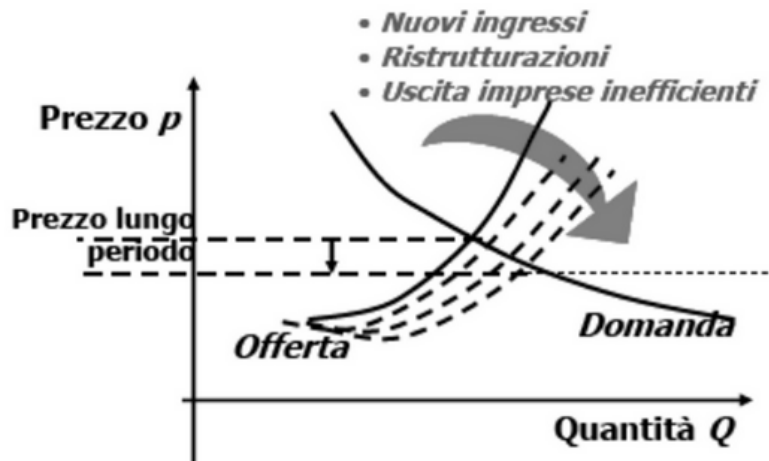
Se  $P_{\text{equilibrio}} > \text{Costo medio}$ , le imprese realizzano profitti → nuove imprese entrano nel mercato attratte dal profitto → l'offerta  $\uparrow$  e  $p \downarrow$  → per alcune imprese diviene  $p < \text{Costo medio}$  → le imprese con  $\text{Costo medio} > p$  escono → l'offerta  $\downarrow$  e  $p \uparrow$

*Equilibrio di lungo periodo*: entrata e uscita cessano quando non sono più possibili profitti

$$\text{Costo Medio} = \text{Costo Medio}_{\min}$$

$$p = \text{Costo Medio}_{\min}$$

$\text{Costo Medio}_{\min}$  : costo medio delle imprese più efficienti



Tutto ciò si verifica solo se sono verificate alcune condizioni:

- simmetria tecnologica: le imprese hanno tutte accesso alla stessa tecnologia negli stessi termini → le migliori tecnologie possono essere imitate senza alcun costo
- libero ingresso: le nuove imprese possono entrare nel mercato allo stesso costo delle imprese esistenti → l'imitazione è estesa alle imprese che ancora non operano nel mercato
- libera uscita: le imprese possono uscire dal mercato senza incorrere in costi aggiuntivi → le imprese non rimangono “invischiate” in un settore in perdita

## CONCORRENZA PERFETTA

Un mercato di concorrenza perfetta è composto da imprese che producono beni identici e che vendono allo stesso prezzo.

Il volume di output di ciascuna impresa è così modesto, rispetto alla domanda totale del mercato, da non essere in grado di produrre alcun effetto sul prezzo

Le quantità acquistate da ciascun compratore sono così modeste da non essere in grado di produrre effetti significativi sul prezzo di mercato.

Le quantità di input acquistate da ciascun produttore sono così modeste da non essere in grado di provocare alcuno effetto sul prezzo degli input stessi.

Le imprese producono beni indifferenziati nel senso che i consumatori li percepiscono come identici.

I consumatori dispongono di perfetta informazione sui prezzi dei diversi beni presenti sul mercato.

Tutte le imprese (sia quelle operanti nell'industria che i potenziali entranti) hanno un uguale accesso alle risorse (tecnologia, input)

### IMPLICAZIONI

- Price-Taker: caratteristica che implica che i compratori e i venditori considerano come dato il prezzo del prodotto quando decidono le quantità da acquistare e produrre.
- Legge del prezzo unico: caratteristica che implica che esiste un unico prezzo al quale avvengono le transazioni.

- Libertà di entrata: caratteristica che implica che se nuove imprese ritengono conveniente entrare nell'industria possono farlo